

COMUNE DI SAN VENANZO

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 reg.	OGGETTO: N.T.A. ALLEGATE AL P.R.G. ART. 45 ZONE "FPR" (ZONE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI) VARIANTE - ADOZIONE -
Data 22.10.2013	

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTIDUE del mese di OTTOBRE alle ore 21.15 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
VALENTINI FRANCESCA	X		SERVOLI GIACOMO	X	
RUMORI MIRCO	X		SETTEMBRE MARTINA		X
PASQUINI DANIELE	X		FATTORINI ANDREA	X	
ROSSETTI GABRIELE	X		MARIANI MARIO	X	
BINI WALDIMIRO	X		PAMBIANCO MATTEO	X	
CODETTI SAMUELE	X		SCIRI FRANCO		X
LONGARONI MAURIZIO		X			
Assegnati n. 13	In carica n. 13		Presenti n. 10	Assenti n. 3	

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: Longaroni/ Settembre/ Sciri -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale-

Presiede la Signora VALENTINI Francesca nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Augusta MILLUCCI

La seduta è pubblica -

Nominati scrutatori i Signori: =====

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to S. Mortaro

Il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: *FAVOREVOLE*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to R. Tonelli

- Vista la deliberazione del C.C. n. 75/2003 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale con allegate le Norme Tecniche di Attuazione, il regolamento Edilizio e le schede del dimensionamento;
- Vista la deliberazione del C.C. n. 43 del 11/09/2013 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2005 così come modificata e integrata dalla L.R. 8/2011, la Variante al P.R.G. n. 5 - Fraz. Collelungo, San Venanzo e Fraz. Ospedaletto, redatta dal tecnico incaricato Arch. Claudio Castellini, dello studio di Architettura e Ingegneria Castellini con sede in Via Angelini n. 4 - Castel del Piano (PG), la quale riguardava oltre alla declassificazione di alcune aree ubicate nel capoluogo di San Venanzo e Ospedaletto, anche l'individuazione della nuova area, da destinare a Fpr (zona per attrezzature servizi privati) per la realizzazione di strutture per comunità educative-terapeutiche in Fraz. Collelungo;
- Visto che la suddetta area classificata Fpr è regolata dall'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione il quale prevede: un indice fondiario (if) pari a 0,15 mq di superficie realizzabile per ogni metro quadrato di superficie di terreno ed un'altezza massima di costruzione pari a mq. 3,50;
- Vista la richiesta della Coop. Alveare con sede in Città di Castello, Ente realizzatore dell'intervento, assunta al protocollo di questo Comune in data 08/10/2013 al n. 4687, con la quale chiede la variazione del parametro relativo all'altezza massima dei fabbricati da realizzare nell'area in oggetto, al fine di realizzare una struttura bi-piano, tipologia necessaria per realizzare due unità sanitarie;
- Ritenuto pertanto modificare il limite massimo dell'altezza previsto dall'art. 45 delle Norme Tecniche di Attuazione limitatamente all'area individuata nella tav. 17 con "Fpr n. 1" ubicata in Fraz. Collelungo, prevedendo un'altezza massima pari a ml. 6,50;
- Visti gli elaborati grafici redatti dall'Arch. Castellini Claudio, trasmessi in data 21/10/2013 prot. 4922/2013, che compongono la Variante n. 6 al P.R.G. - Parte operativa - Art. 45 delle n.T.A., così composti:

- a. Relazione tecnica;
- b. Norme tecniche di Attuazione art. 45;

- Visto che la presente variante comporta le seguenti modifiche:

		PRG VIGENTE				VARIANTE N. 5		
Località	Destinazione	mq	if	H/max	mc	mq	if	H/max
Collelungo	Fpr	21.015,00	0,15	3,50	3.152,25	21.015,00	0,15	6,50

- Dato atto che la variante in oggetto, come risulta dagli elaborati tecnici che la compongono, riguarda soltanto la modifica del limite dell'altezza senza comportare la modifica degli standard urbanistici già stabiliti dalle norme vigenti per l'area in oggetto;
- Accertato pertanto che la variante in oggetto rispetta quanto previsto dall'art. 88 della L.R. 8/2011 che modifica l'art. 18 della L.R. 11/2005, in quanto non supera il dieci per cento in più o in meno delle superfici e delle quantità edificatorie dimensionali attribuite al PRG agli ambiti, macroaree, insediamenti esistenti e di nuova previsione, in quanto non incrementativa rispetto al PRG medesimo;
- Ritenuto che la variante rientra nella tipologia prevista dal comma 3 della L.R. 11/2005 in quanto l'area classificata "Fpr" di Collelungo,

destinata alla realizzazione di strutture per comunità educative-terapeutiche, riveste un rilevante interesse economico per lo sviluppo del territorio;

- Ritenuto di adottare la variante in oggetto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2005 così come modificato ed integrato dalla L.R. 8/2011, con le procedure previste dagli art. 3 e 4;
- Vista la Determinazione del Responsabile del Procedimento n. 22 del 07/02/2013, con la quale ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/2005 così come modificata e integrata dalla L.R.8/2011, si determina che la variante in oggetto non è assoggettabile al procedimento VAS;
- Vista la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 11 /2005;
- Vista la Legge Regionale del 16/09/2001 n. 8;
- Quanto sopra espresso;
- Ad unanimità di voti

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2005 così come modificata e integrata dalla L.R. 8/2011, la Variante al P.R.G. n. 6 - Art 45 Norme Tecniche di Attuazione relativamente alla modifica del limite delle altezze dal ml. 3,50 a ml. 6,50 per la costruzione del fabbricato all'interno della zona "Fpr n. 1" (zona per attrezzature e servizi privati) individuata nella Tav, 17 del PRGF, ubicata in Fraz. Collelungo e censita al Catasto al Foglio n. 67 Partt. n. 218 e 246, in quanto non comporta modifiche delle superfici e delle quantità edificatorie dimensionali attribuite dal PRG vigente;
2. Di dare atto che gli elaborati grafici che compongono la Variante in oggetto e come meglio descritti in premessa, redatti dall'Arch. Claudio Castellini, dello studio di Architettura e Ingegneria Castellini con sede in Via Angelini n. 4 - Castel del Piano (PG), formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di demandare al responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti successivi relativi alla pubblicazione del presente atto previsti dalla L.R. 11/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Francesca VALENTINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che e' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li **31.10.2013***

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **31.10.2013** al ed è divenuta esecutiva il

Essendo stato l'atto dichiarato immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale (Art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Dalla residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Augusta MILLUCCI